

Prot.n. 2597/C37  
CIRCOLARE N. 171

Lecco, 4 maggio 2016

Docenti interessati  
Classi interessate - Triennio

Oggetto: incontro con Simonetta Agnello Hornby

Gli organizzatori della manifestazione "Leggermente 2016" comunicano che **lunedì 16 maggio** la scrittrice **Simonetta Agnello Hornby** presenterà il suo nuovo romanzo, *Caffè amaro*, **nell'Aula Magna dell'Istituto Bertacchi**, dove incontrerà insegnanti e studenti **dalle ore 11 alle 13**.

Gli interessati sono pregati di comunicare la propria adesione al Dirigente scolastico (preside@liceomanzonilecco.net) / al professor Maurizio Bertoli (maurizio.bertoli@liceomanzonilecco.net) entro sabato 7 p.v. Alle classi che aderiranno all'iniziativa, "Leggermente" fornirà anticipatamente copie del romanzo (si veda locandina allegata).

il referente  
Maurizio Bertoli

Il Dirigente Scolastico  
Giovanni Rossi

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 39/93

# Simonetta Agnello Hornby Caffè amaro

copertina  
non  
definitiva

**Una vicenda che si snoda dai primi vent'anni del Novecento fino alla Seconda guerra mondiale.**

Provincia di Agrigento, inizio Novecento. I grandi e profondi occhi a mandorla, il volto dai tratti regolari, i folti capelli castani: la bellezza di Maria è di quelle che gettano una malsa su chi vi posi lo sguardo, proprio come accade al baronello Pietro Sala, che se ne innamora a prima vista e chiede la sua mano senza curarsi della dote: "Nuda e cruda, la vuole". Maria ha solo quindici anni, Pietro ne ha trentaquattro; lui è un nobile bon vivant che ama i viaggi, il gioco d'azzardo e le donne; lei proviene da una famiglia socialista di grandi ideali ma di mezzi limitati. In parte per sollevare i genitori da un peso, in parte perché attratta dai modi seducenti di Pietro, Maria accetta di diventare sua moglie e di lasciare la casa di Canitti, i suoi cari e l'amico Giosuè, che è stato cresciuto dal padre e lei considera "un fratello maggiore. Anzi, di più".

Il matrimonio con Pietro, nonostante le molte differenze che li dividono e l'accoglienza tiepida della famiglia Sala, si rivela una scelta felice: Maria scopre un senso più ampio dell'esistenza, una libertà di vivere che coincide con una profonda percezione del diritto al piacere e a piacere. Attraverso l'eros, a cui Pietro la inizia con sapida naturalezza, arriva per Maria la conoscenza di sé e dei propri desideri, la comprensione per quelli altrui, l'apertura a un personalissimo sentimento della giustizia. E, sopra ogni consapevolezza, arriva per Maria la scoperta del vero amore.

Attorno a lei si muove una moltitudine di personaggi tormentati che trasforma questo ritratto in un affresco corale, sul cui sfondo si riconoscono i grandi cambiamenti della prima metà del Novecento: i Fasci siciliani, la crisi economica, l'ascesa del fascismo, le leggi razziali, la guerra. In primo piano, la storia di un personaggio femminile che, da fragile ragazza in balia delle scelte degli uomini, si fa donna capace di dettare a viso aperto le condizioni del proprio vivere e della propria felicità.



**L'AUTRICE** Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo e vive dal 1972 a Londra, dove svolge la professione di avvocato dei minori ed è stata per otto anni presidente part time dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. *La Mennulara*, il suo primo romanzo, pubblicato da Feltrinelli nel 2002 e tradotto in tutto il mondo, ha vinto i premi Alassio 100 libri, Forte Village, Stresa e Novela Europea Camino de Santiago. Con Feltrinelli ha pubblicato anche *La zia marchesa* (2004), *Boccamurata* (2007), *Vento scomposto* (2009), *La monaca* (2010), *La cucina del buon gusto* (con Maria Rosario Lazzati; 2012), *Il veleno dell'oleandro* (2013), *Il male che si deve raccontare* (con Marina Calloni; 2013) e *Via XX Settembre* (2013). Ha inoltre pubblicato: *Camera oscura* (Skira, 2010), *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La pecora di Pasqua* (Slow Food, 2012), *La mia Londra e il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014).



pag 288  
euro 17,00  
isbn 978-88-07-03183-0  
In libreria da: aprile 2016